

Vittorio Lupi subentra a Olivo

Avvicendamento nella nuova Fondazione Riviera dei fiori

SANREMO - Anche Monsignor Vittorio Lupi, vicario generale della Curia di Ventimiglia-Sanremo, è entrato a far parte del consiglio di amministrazione della Fondazione comunitaria della Riviera dei Fiori Onlus, il nuovo ente senza scopi di lucro che persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale a favore della comunità della provincia di Imperia.

A nominare monsignor Lupi consigliere della Fondazione, lunedì 2 aprile, è stata la Compagnia di San Paolo, che fra l'altro è il maggior azionista del colosso bancario Intesa Sanpaolo.

Nel consiglio di amministrazione della Fondazione, monsignor Lupi subentra a Renata Olivo, ex sindaco di Bordighera.

Gli altri consiglieri sono Albino Ballestra, Lucia Baudo, Rodolfo Bosio (presidente), Renata Calvi Carli, Mariangela Salvini Lotti, Gianni Donetti, Dino Durando, Beatrice Parodi Cozzi, Michele Ricci, Giorgio Rossetto, Antonietta Semeria (vice presidente), Antonio Semeria, Antonio Sindoni e Maria Teresa Verda Scajola (vice presidente).

La Fondazione comunitaria della Riviera dei Fiori Onlus, riconosciuta

giuridicamente dalla Regione Liguria, ha già deciso la destinazione dei suoi primi centomila euro: andranno a famiglie e organizzazioni con minori in affidamento, a cooperative sociali impegnate a ripristinare uliveti abbandonati, a individui e nuclei familiari

in condizioni di urgente e grave difficoltà e in borse di studio per giovani bisognosi e meritevoli.

L'altra attività avviata dalla nuova Fondazione è quella della raccolta di donazioni, che saranno poi erogate a favore dei soggetti svantaggiati della Riviera dei Fiori. Le prime due società a donare alla Fondazione sono state la Centro Petroli e la Unogas di Taggia. Donazioni sono arrivate anche dal consiglio di amministrazione che ora si avvale anche di monsignor Vittorio Lupi, considerato risorsa preziosa e strategica per le sue qualità, capacità ed esperienze.

Grazie anche alla qualifica di Onlus, la Fondazione si appresta a lanciare una campagna promozionale per risultare beneficiaria del 5 per mille invitando i contribuenti a indicare il suo codice fiscale - 91034200088 - nelle loro dichiarazioni dei redditi.



Le prime donazioni sono giunte da Unogas e Centro Petroli, oltre che dal Cda